



Nel numero di questa settimana:

- ▶ **FRANCESCA RONCHIN, I VOLTI DELL'IMMIGRAZIONE**
- ▶ **DIANA RIGG, TRA AGENTE SPECIALE E IL TRONO**
- ▶ **ELODIE, REGINA D'ESTATE**

TELEGIORNALISTE *Donne che fanno notizia* Telegiornalista, Donne, Tv
Settimanale online. Anno 16 N. 23 (640) 23 settembre 2020
Registr. 1741 08.04.2005 Tribunale Modena. Provider: Aruba Spa
• [Collabora con Telegiornalista](#) • [Privacy](#) • [Cookie](#)

Fondatore/webmaster: Rocco Ventre
Logo grafico: Isabella Succi
E-mail: info@telegiornalista.com

Direttore Responsabile: Giuseppe Bosso
Redazione: Giuseppe Bosso, Silvia Roberto, Antonia Del Sambro, Lisa Pinto, Tiziana Cazziero, Alessandra Paparelli, Silvestra Sorbera
▶ [schede redattori](#)



Archivi magazine
Numeri arretrati
Interviste
Interviste audio
Tgiste Style
Vademecum
Cam girls: inchiesta
Speciali
Premio Tgista dell'anno
Forum pubblico
La Redazione
Saluti delle tgiste
Telegiornalisti

> **TGISTE**

Francesca Ronchin, i volti dell'immigrazione

di *Giuseppe Bosso*

«Ho iniziato a seguire il tema a tutto tondo, dai centri di accoglienza sparsi nella penisola ai soccorsi a bordo delle motovedette della Guardia Costiera; è un tema complesso dotato di molte facce: c'è il piano geopolitico, il tema della migrazione, quello dell'accoglienza e dunque l'aspetto sociale e umano. Io voglio allargare lo sguardo, guardare a quei pezzi di realtà esclusi dal paraocchi delle ideologie».

▶ **LEGGI**



Strumenti
Schede e foto
Video
Nuove schede tgiste
Francesca Ronchin
Alessandra Pazzanese
Cristina Raschio
Laura Bonasera
Francesca Mortaro
Floriana Bulfon
Anna Biglietti
Stefania Scordio

> **DONNE**

▶ **LEGGI**

Elodie, regina d'estate

di *Giuseppe Bosso*



> **TUTTO TV**

▶ **LEGGI**

Diana Rigg, tra Agente Speciale e il Trono

di *Silvestra Sorbera*



Roberta Mancinelli
Angela Failla
Stefania Cattaneo
Carlotta Dessi
Lucia Petraroli
Rossella Russo
Sabrina Bertolani
Francesca Sanipoli
Silvia Balducci
Valeria Saggese
Susanna Lemma
Marta Abiye
Eva Gini
Mary De Gennaro
Chiara Gaeta
Monica Giandotti
Lodovica Palazzoli
Francesca Cenci



Rassegna: [ADComm.](#), [Canale5](#), [La7](#), [Tg2](#), [StileLibero](#), [ItaliaSul2](#), [LiguriaSud](#), [7Gold](#), [TV7Lomb.](#), [R.Victoria](#), [.Com](#), [AffariIt.](#), [Agenda](#), [Anna](#), [CorriereMag.](#), [CorSera](#), [Gazzetta](#), [Gazzettino](#), [IdeaWeb](#), [Leggo](#), [Libero](#), [OndaTV](#), [Panorama](#), [Radiocorriere](#), [Sicilia](#), [Sole24h](#), [Stampa](#), [StarTV](#), [Tempo](#), [Visto](#), [Voce1](#), [Voce2](#), [SpecialeCampagna](#)



[Accesso redazione](#)



Siti amici: [Pallavoliste](#) [The Glossy Mag](#) [Cripres](#) [Ri#vivi](#)



Tgiste *Approfondimenti e notizie sul mondo delle telegiornaliste*

Francesca Ronchin, i volti dell'immigrazione

di *Giuseppe Bosso*

Una lunga esperienza statunitense e poi il ritorno in Italia, dove si è alternata tra televisione e altri media, ma sempre alla ricerca della verità soprattutto su temi come l'immigrazione. Incontriamo **Francesca Ronchin**.

Come ha vissuto, da giornalista e da cittadina, i mesi del lockdown e l'estate che abbiamo trascorso non senza polemiche e dubbi in vista della ripresa di settembre?

«Durante i mesi del lockdown non mi sono mai fermata. Ho seguito l'evoluzione dell'emergenza al Sud dove un'ondata di contagi avrebbe potuto mettere a dura prova le strutture sanitarie. Ho seguito il tema per *Non è L'Arena* con frequenti viaggi settimanali Roma-Reggio Calabria in macchina. Tutti quei chilometri di autostrada semi deserta erano qualcosa di straniante e unico al tempo stesso ma la fascinazione iniziale per la possibilità di attraversare e documentare un contesto al limite del distopico è durata poco. Per i pochi alberghi aperti, le troupe di giornalisti e i camionisti erano le uniche fonti di reddito. Combattenti nel deserto e ti chiedevi come avrebbero fatto tutte le altre attività a riprendere. Ti chiedevi se era proprio necessario chiudere tutto. Penso che gli effetti della sofferenza economica li vedremo d'ora in poi».

Al di là di quelli che potranno essere gli scenari futuri, da un punto di vista psicologico quale ritiene sarà l'impatto che questo periodo lascerà nella società e nelle persone?

«Come accennavo prima, non ho vissuto il lockdown sulla mia pelle. Sulla base però di tante testimonianze raccolte, penso che su chi si è trovato costretto tra le mura di casa, l'impatto è stato importante. La mancanza di un orizzonte temporale certo in cui tutto questo sarebbe finito ha fatto da detonatore di ansie e insicurezze più o meno intense a seconda della personalità e della situazione lavorativa. Per precari e disoccupati l'effetto è stato potenzialmente devastante. In alcuni casi particolari però ho notato che il lockdown ha avuto l'effetto opposto, per alcune persone afflitte da distimia e depressione è diventata una comfort zone in cui ritrovarsi. In alcuni di questi casi, lo smart working a casa ha dato dignità e senso ad una dimensione di clausura mentale in cui già si erano immersi da tempo. Finalmente il loro ritiro dal mondo aveva un senso. Il lockdown aveva resettato tutto, la realtà esterna era stata messa improvvisamente in stand by, finalmente nessun confronto con le vite degli altri, tutte relegate tra 4 mura domestiche. Finita la bolla però, in parallelo con il ritorno della vita nelle arterie del paese, ho notato che queste persone sono ripiombate nel disagio. Nel male, il lockdown è stato un momento rivelatore per tutti, a ognuno in modo diverso, ha fatto uscire allo scoperto i nostri fantasmi, ma prima o poi ci si doveva fare i conti».

Si è occupata soprattutto di immigrazione con vari reportage e inchieste, tema quanto mai all'ordine del giorno: come nasce questo suo interesse?

«Ho iniziato ad appassionarmi al tema proprio durante il lavoro di inviata ad *Agorà* nel 2013, anno della grande tragedia del 3 ottobre a Lampedusa. Ho iniziato a seguire il tema a tutto tondo, dai centri di accoglienza sparsi nella penisola ai soccorsi a bordo delle motovedette della Guardia Costiera; è un tema complesso dotato di molte facce: c'è il piano geopolitico, il tema della migrazione, quello dell'accoglienza e dunque l'aspetto sociale e umano. Purtroppo sia politica che media affrontano l'argomento spesso con lo spirito di una tifoseria per cui si oscilla sempre tra due estremi, da un lato l'ideologia dei porti aperti dall'altro quella dell'aiutiamoli a casa loro. Entrambe le direzioni impediscono di raccontare la realtà, di stare sui fatti. Il mio reportage a bordo della nave *Aquarius* realizzato nel 2017 per *Report* aveva messo a nudo proprio questo. Di fatto sono stata l'unica giornalista a bordo di una ONG che abbia documentato quello che succedeva attorno alle operazioni di soccorso e quindi la presenza di facilitatori, trafficanti. Nessuno delle decine di giornalisti a bordo delle navi Ong aveva mai ripreso l'intera scena. Perché? Questo è il motivo per cui mi interessa a questo tema, allargare lo sguardo, guardare a quei pezzi di realtà esclusi dal paraocchi delle ideologie».

L'immigrazione è un acceso tema di scontro che da anni caratterizza il dibattito politico, non solo in Italia. Dal punto di vista della percezione del cittadino, invece, cosa ha potuto riscontrare nel corso delle inchieste che ha realizzato?

«Spesso il cittadino vive la frustrazione di non riuscire ad esprimere difficoltà e problematiche senza essere considerato intollerante o razzista. Il modo con cui certi politici fagocitano queste istanze, le fanno proprie e le utilizzano come armi di consenso elettorale non aiuta. Ma non aiuta neanche la stampa costretta a fare titoli d'impatto. Il mio tentativo costante è cercare, nel mio piccolo, di permettere alla realtà di farsi spazio tra la propaganda».

Dopo anni di lavoro "sul campo", da inviata, non vorrebbe sperimentare anche altre forme di giornalismo come la conduzione da studio?

«Per natura amo lavorare direttamente sul campo, a contatto con le persone e i luoghi dove avvengono le cose, vero però che ci sono varie modalità di racconto quindi non la escludo».

Tra i colleghi con cui ha avuto modo di lavorare chi le ha trasmesso di più?

«Sicuramente un pensiero speciale va ai conduttori con cui ho avuto la fortuna di lavorare. Ognuno con le sue specificità mi ha fatto crescere e ha avuto il raro dono di fare squadra. Da Gerardo Greco a Bruno Vespa, da Sigfrido Ranucci a Massimo Giletti».

In prospettiva futura si vede sempre in Italia o potrebbe tentare anche la strada estera?

«Sono stata in America 10 anni e a breve non prevedo un altro periodo estero di lunga durata ma se c'è una cosa che ho imparato finora nella vita è "mai dire mai"».



[versione stampabile](#) | [interviste alle telegiornaliste](#)



Donne che fanno notizia

Telegiornalista



[HOME](#)

[SCHEDE+FOTO](#)

[VIDEO](#)

[FORUM](#)

[PREMIO](#)

[TGISTE](#)

[TUTTO TV](#)

[DONNE](#)

[INTERVISTE](#)

[ARCHIVIO](#)

Tutto TV *Ieri, oggi e domani*

Diana Rigg, tra *Agente Speciale* e *il Trono*

di *Silvestra Sorbera*

A inizio settembre è venuta a mancare l'attrice britannica **Diana Rigg**: ottantadue anni (portati benissimo) ha fatto parte del grande cinema e ha prestato il suo volto ad importanti serie tv.

Nata nello **Yorkshire**, si trasferì con tutta la famiglia in **India** quando aveva solo due mesi di vita, ove rimase lì fino al 1946, imparando anche a parlare l'**hindi**. Nel 1962 interpreta a teatro **Cordelia**, figlia minore di **Re Lear**.

Poi arriva il suo **primo ruolo importante** (quello che la rende famosa a tutte le latitudini) in **Agente speciale**, la conturbante **Emma Peel**, e poi il salto al grande cinema nella parte di **Tracy Bond** in **Agente 007 - Al servizio segreto di Sua Maestà**, al fianco di **George Lazenby**, dove passerà alla storia come **unica moglie del più famoso agente segreto**, purtroppo immediatamente uccisa.

Nel **giugno 1994** ha ricevuto il **titolo di Dame Commander of the Order of the British Empire (DBE)** dalla **regina Elisabetta II** per i suoi **innumerevoli contributi teatrali e cinematografici**; altra onorificenza conferitale quella di **Cancelliere della Stirling University della Scozia**.

Negli **ultimi anni** l'attrice ha poi conosciuto una **nuova ribalta internazionale** prendendo parte alla serie cult **Il Trono di Spade**, dove ha interpretato la **Regina di Spine**.



[versione stampabile](#) | [interviste a personaggi](#) | [interviste a telegiornalisti](#)

[HOME](#)

[SCHEDE+FOTO](#)

[VIDEO](#)

[FORUM](#)

[PREMIO](#)

[TGISTE](#)

[TUTTO TV](#)

[DONNE](#)

[INTERVISTE](#)

[ARCHIVIO](#)





Donne *Nel mondo, nella storia*

Elodie, regina d'estate

di *Giuseppe Bosso*

Nonostante il **covid**, nonostante le tante **incertezze post lockdown** e in **previsione dell'autunno**, anche questa **estate** la musica è riuscita a regalarci gli immaneabili tormentoni da ascoltare sotto l'**ombrellone**.

Ed indiscutibilmente tra i più apprezzati successi della bella stagione appena passata spicca **Guaranà**, pubblicato a maggio, che rappresenta probabilmente la **definitiva consacrazione** di **Elodie** tra le **star del Belpaese**, non più solo giovane di belle speranze.

Romana di madre creola, all'anagrafe **Di Patrizi**, la **musica nel sangue fin da ragazzina**, con i primi lavori da **cubista e vocalist** nelle discoteche salentine, dove si trasferisce dopo la separazione dei genitori.

A 19 anni tenta senza successo di partecipare a **X Factor** e ad **Amici**, ma quella delusione non la scoraggia, e anzi, sei anni dopo **bussa nuovamente alla porta di Maria De Filippi**; una porta che questa volta è aperta, e con grandi risultati: **secondo posto** alle spalle di **Sergio Sylvestre** e premi della critica da alcuni sponsor.

Ma la vera svolta è l'**incontro con la collega**, anche lei transitata per i banchi di **Amici**, **Emma Marrone**, che la prende simbolicamente sotto la sua **ala protettrice**, facendole da coach nel reality e che poco dopo produce il suo primo singolo, **Un'altra vita**, insignito del **disco d'oro** per le 25mila copie vendute. Una **forte amicizia** tra le due artiste, sebbene spesso scalfita da qualche **screzio** negli anni, che però non ha impedito alle due di **unire le forze** (e le voci) in più occasioni, come sul palco dell'**Arena di Verona** in occasione del concerto **Amiche in Arena**. Tra un singolo e un concerto ha trovato anche il tempo di debuttare, sia pure in un **cameo** nella parte di se stessa, come attrice nel film di **Federico Moccia** *Non c'è campo*, con **Vanessa Incontrada** e **Gianmarco Tognazzi**.

Il **2020**, come detto, è probabilmente l'anno della definitiva consacrazione per Elodie, che a febbraio per la prima volta è in gara all'**Ariston di Sanremo**, dove si piazza al settimo posto con **Andromeda**, scritto da **Mahmood**, vincitore dell'edizione precedente, che la prestigiosa testata **Billboard** ha definito brano **moderno e complesso**.

Da un anno è legata al **rapper siciliano Marracash**, all'anagrafe Fabio Bartolo Rizzo, conosciuto durante la realizzazione del singolo **Margarita**, altro **tormentone d'estate**: un rapporto che nonostante le difficoltà che loro, come tutti, hanno vissuto nei difficili mesi del lockdown, **prosegue per la gioia loro e dei loro fans** che li seguono e li sostengono.



[versione stampabile](#) | [interviste a personaggi](#)